Al Dirigente Scolastico
Istituto Comprensivo Parco degli Acquedotti
Via Lemonia, 226
00174 ROMA

RICHIESTA DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI AI SENSI DEGLI ARTT. 22 E SEGUENTI DELLA LEGGE N.241/90 e smi

Il/la sottoscritto/a cognome* _____nome* _____
nato/a* _____ (prov._____) il _____
residente in* _____ (prov. _____) via_____
n._____ e-mail _____ cell. _____ tel. _____ _____
in qualità di *(barrare la voce che interessa)*

□ diretto interessato / □ delegato / □ legale rappresentante della persona giuridica/associazione denominata:

ai sensi e per gli effetti deli artt. 22 e seguenti della legge n. 241 del 1990 e dell'articolo 6 del DPR n. 184 del 2006 e delle relative disposizioni di attuazione dell'Amministrazione, disciplinanti il diritto di accesso ai documenti amministrativi,

CHIEDE

□ il/i seguente/i documento/i:
_____

□ per le motivazioni indicate:
_____

in ragione del seguente interesse diretto, concreto e attuale inerente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso:
_____
_____

DICHIARA

□ di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" (2);

□ di voler ricevere quanto richiesto al proprio indirizzo di posta elettronica _____, oppure che gli atti siano inviati al seguente indirizzo _____ mediante raccomandata con avviso di ricevimento con spesa a proprio carico, o di voler provvedere direttamente al ritiro (3)
□ di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (4)

(Si allega copia del proprio documento d'identità)

_____ _____
(luogo e data) (firma per esteso leggibile)

_____

*Dati obbligatori

(1) indirizzare all'Ufficio responsabile del procedimento e detentore degli atti, posta istituzionale della scuola.

(2) Art. 75, D.P.R. n. 445/2000: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. "Art. 76, D.P.R. n. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte".

(3) Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.

(4) Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (art. 13 Regolamento UE 679/2016))

Finalità del trattamento: i dati personali raccolti in occasione della presentazione di una istanza di accesso documentale saranno trattati esclusivamente per consentire – ove ammesso – l'accesso agli atti richiesti di cui l'Amministrazione dispone, nonché per garantire l'esercizio dei diritti sanciti dall'ordinamento a tutela di situazioni giuridiche protette. I dati potranno essere ulteriormente trattati a fini di archiviazione nel pubblico interesse o a fini statistici, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. b), del Regolamento UE 12016/679. In tali casi, il trattamento sarà realizzato nel rispetto del principio della minimizzazione del dato, in conformità a quanto stabilito dall'art. 89, par. 1, Reg. UE 2016/679. Operazioni di trattamento previste: raccolta, registrazione, conservazione, estrazione, consultazione, elaborazione, modifica, comunicazione [non è prevista la diffusione], cancellazione, distruzione. Il trattamento avverrà in modo corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, con strumenti cartacei ed elettronici, con misure tecniche e organizzative idonee a garantire la sicurezza, la protezione da trattamenti non autorizzati (o illeciti) e da rischi di perdita, distruzione e danno accidentali.

Il Titolare del trattamento : USR Lombardia – via Polesine 13 Milano. Responsabile della protezione dei dati : Ministero Istruzione. Categorie di dati personali oggetto di trattamento.: dati personali comuni: dati anagrafici, dati relativi alla residenza o al domicilio, dati inerenti la composizione del nucleo familiare e i rapporti di parentela e/o di affinità; dati contabili, fiscali e finanziari; dati inerenti l'attività lavorativa; dati inerenti situazioni giudiziarie civili, amministrative, tributarie; dati audio/foto/video; dati di profilazione. Per i procedimenti di accesso agli atti di cui alla L. 241/90, potrà risultare necessario trattare anche i seguenti dati rientranti nelle categorie particolari indicate all'art. 9 del Reg. UE 2016/679: dati relativi allo stato di salute; in tal caso, le operazioni di trattamento terranno pienamente conto degli interessi e dei diritti fondamentali dell'interessato.

Base giuridica del trattamento: Artt. 22, 23, 24 e 25 L. 241/90; D.P.R. 184/2006; Artt. 5, 5-bis e 5-ter D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33; Art. 6, par. 1, lett.c), e Art. 9, par. 2, lett. b) e g) del Regolamento UE 2016/679. Destinatari dei dati personali: i dati personali potranno essere comunicati ad altri uffici del MIUR, alle Pubbliche Amministrazioni che detengono dati, informazioni o documenti richiesti dall'istante; ad eventuali controinteressati; agli uffici giudiziari e all'Avvocatura dello Stato in caso di ricorsi. Natura obbligatoria del conferimento dei dati. Il conferimento del set di dati minimo indicato nei modelli di istanza di accesso è necessario per istruire e valutare la domanda. L'eventuale omissione o rifiuto di fornire i dati necessari può comportare l'impossibilità di dar corso al procedimento amministrativo. Periodo di conservazione dei dati: per tutto il periodo antecedente alla prescrizione dei diritti di azione aventi ad oggetto le decisioni in ordine all'accoglimento o al rifiuto dell'istanza di accesso nonché fino a quando la conservazione dei dati sia utile per l'Amministrazione per la dimostrazione del corretto adempimento degli obblighi di legge. Diritti dell'interessato. L'interessato può chiedere all'Amministrazione l'accesso ai suoi dati personali; può chiedere la rettifica di dati inesatti o l'integrazione di dati incompleti, fatti comunque salvi gli effetti giuridici già prodottisi per effetto dei dati personali dichiarati dall'interessato fino a quel momento. Può altresì richiedere la limitazione del trattamento dei dati nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento UE 2016/679, nonché la cancellazione dei dati personali quando questi non siano più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati trattati e a quelle con esse compatibili, decorso il periodo di conservazione sopra indicato. Non opera il diritto alla "portabilità dei dati" di cui all'art. 20 del Regolamento, in quanto essi sono trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri (art. 20, par. 3, Reg.) L'interessato può proporre reclamo al Garante per la privacy nel caso in cui ritenga che il trattamento dei suoi dati personali violi il regolamento UE 2016/679. Può altresì adire l'Autorità giurisdizionale.